



(Conto corrente colla Posta)

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20  
 ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) . . . L. 30  
 (Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)  
 MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amministrazione: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

PER L'INDETTA NOSTRA TRIPLICE GARA INTERREGIONALE QUARTETTISTICA

# Una medaglia d'oro dell'On. Buronzo, Podestà di Asti

Un premio della Società Reale "La Grande Harmonie" di Bruxelles ed una grande ed artistica Coppa dell'Accademia Mandolinistica di Milano

## Aderire... e partecipare

L'iniziativa presa dal « Plettro » di una grande gara quartettistica, quale l'abbiamo annunciata e programmata nel numero dello scorso mese, francamente non poteva incontrare migliore accoglienza, tanto è l'interesse che ci viene dimostrato attraverso incondizionati incitamenti e con tangibili prove di consenso e plauso, nonché coll'annuncio, e meglio ancora coll'invio di bellissimi e preziosi premi straordinari per le Gare, i quali, per la rispettiva loro importanza, recano all'iniziativa stessa un vero e grande conforto spirituale, d'altreonde spiegabilissimo, quando si considerino le ragioni ideali che indussero a promuovere la triplice gara quartettistica.

Ma, se questi riconoscimenti, indubbiamente significativi, comprovano il generale interesse alla manifestazione agonistica, è logico pensare che, quanto più larghi saranno i consensi, tanto più necessario riuscirà il nostro compito, o meglio il nostro impegno di procurare alla manifestazione una degna e numerosa partecipazione dei migliori quartetti, a formazione classica e romantica, attualmente esistenti in seno alle società mandolinistiche, oppure funzionanti per conto proprio.

Cnd'è che, mentre confidiamo nell'ulteriore necessarissimo appoggio di questi complessi, nonché nella cordiale collaborazione di quanti vorranno assisterci — con la parola e con fatti concreti — nella migliore preparazione della triplice gara musicale, ai quartetti che hanno già potuto decidere ed a quelli che stanno per fare altrettanto circa la loro partecipazione alle prossime Gare primaverili, non possiamo ora esimerci di rivolgere un nuovo fervidissimo appello alla più sincera e più stretta solidarietà, affinché dall'unione dei propositi e dal comune sforzo, ma, più ancora dalla migliore loro preparazione al nobilissimo cimento, possa sortire quel successo che, auspicato già con manifestazioni di entusiasmo, al di sopra della vittoria comune, valga a riaffermare il valore e le qualità musicali dei nostri strumentisti e

### MONITO

« L'arte, sottratta ad esercitazioni troppo cerebrali e pedanti, o a speculazioni mercantili, e portata a contatto delle moltitudini che ad essa, come alla religione, domandano un sovrumano conforto, costituirà una delle fonti perenni di vita del popolo italiano ».

MUSSOLINI

dei nostri strumenti, anche come dimostrazione della loro idoneità ai fini della educazione e della cultura musicale popolare.

Compito questo certo non facile, quando si consideri la natura dei complessi chiamati a dare l'ambita prova, ma anche non del tutto difficile, se ognuno dei singoli quartettisti saprà e vorrà offrire alla manifestazione d'arte tutta la passione, generosa e fattiva, di cui i nostri valorosi dilettanti hanno sempre saputo dar prova.

Tanto più grande sarà il successo della triplice Gara, tanto più meritata sarà la soddisfazione di coloro che, comunque, avranno contribuito alla sua realizzazione.

Vedi pag. 7: "Questionario Informativo del Concorso"

L'On. Buronzo, Podestà della Città di Asti ha annunciato un suo premio per le nostre Gare Quartettistiche con la seguente lusinghiera lettera in data 22 ottobre 1933 XI:

*Plaudo sinceramente alla iniziativa di codesta On. Direzione per l'incremento della attività artistica fra i Sodalizi e mi compiaccio particolarmente della stima in che è tenuto il «Dopolavoro Mandolinistico Paniali» con sede in Asti.*

*Aderisco volentieri pertanto alla richiesta e dispongo perchè sia donata a codesta On. Direzione una medaglia d'oro da mettere in gara al nome mio.*

*Rinnovo il plauso cordiale e porgo vivi ossequi.*

Il Podestà: V. BURONZO

L'adesione dell'On. Buronzo, rappresentante di una Città dove l'arte nostra, per merito del locale Dopolavoro Mandolinistico « Paniali », trova larghe simpatie e consensi, ci riempie l'animo di orgoglio e di gratitudine.

Questo autorevolissimo riconoscimento, accoppiato al simpatico gesto della illustre Associazione « La Grande Harmonie » di Bruxelles, che ha voluto essa pure onorare la nostra iniziativa con un pregevolissimo Premio, saranno appresi certamente con viva e legittima soddisfazione da tutti gli amici dell'arte.

## 1° Elenco dei Premi straordinari per le Gare Quartettistiche de "Il Plettro"

Data di arrivo	OFFERENTE	NATURA DEL PREMIO	DESTINAZIONE
12/9	Direzione de "IL PLETTRO"	Grande Targa Commemorativa "C. Munier"	A disposizione
20/9	M. <sup>o</sup> BERRUTI Dino, compositore	Grande Coppa d'Argento con dedica	I Gara - Al quartetto "romantico" classificato con la migliore votazione.
28/9	LAMPERTI Dante, Presidente Circolo "Rinaldi" di Milano	Grande Coppa Metargento con dedica (in elegante custodia)	II Gara - Al quartetto sociale lombardo I classificato nella esecuzione del pezzo imposto della Cat. B.
19/10	Société Royal "LA GRANDE HARMONIE" di Bruxelles	Grande Medaglia Vermeille con dedica	A disposizione
21/20	M. <sup>o</sup> SILVESTRI Primo, Direttore Orchestra a plettro dell'O.N.D. di Modena	Quattro Medaglie d'Argento con dedica (Premio unico)	II Gara - Al quartetto libero classificato con la migliore votazione
22/10	On. BURONZO Comm. Prof. Dott. Vincenzo - Podestà di Asti	Grande Medaglia d'Oro	I Gara - A disposizione
24/10	ACCADEMIA MANDOLINISTICA di Milano	Grande ed Artistica Coppa (in elegante custodia)	Per la destinazione la offerente darà ulteriori disposizioni.

## Carulli e le sue opere di Chitarra

(Continuazione e fine: vedi numero precedente)

### III.

Ferdinando Carulli si può senza dubbio annoverare primo fra i compositori fecondi per la chitarra. Indiscutibilmente nessun altro compositore del genere scrisse più di lui. Le sue opere sature del più puro classicismo rappresentano ancora oggi dei lavori geniali pieni di spontaneità ingenua, di forma sempre disciplinata alle dottrine, di melodia aggraziata e fluida plasmata di armonie consonanti e piene di effetto. Il genio di F. Carulli non avrebbe ceduto credo ad alcuno per l'immaginazione sempre viva e nuova e per la ricchezza di motivi ed ispirazioni. Carulli non si limitò solamente ad impiegare il suo strumento nell'esclusivo uso concertistico o dilettantistico ma volle farlo assurgere all'importanza di tanti altri strumenti che imperavano nei salotti e nelle sale da concerto, accoppiandolo ora al pianoforte, ora al quintetto od alla piccola orchestra, come fece in seguito il Giuliani.

Egli diede così grande contributo alla propaganda ed alla voga di questo modesto e, direi quasi indomabile strumento, che si era infiltrato in ogni casa come oggi la radio. Come ha detto precedentemente, cambiando i tempi cambiano i costumi, la moda, le idee o le esigenze. Anticamente quando un Re, un Duca, un Imperatore si godevano di sentire per lunghe serate un modestissimo chitarrista, ciò rappresentava un privilegio, ed il dolce strumento era favorevolmente ed onorevolmente ricevuto nelle corti.

Ci è noto che Carulli dopo diversi anni che aveva in continua pubblicazione il suo metodo pensò di modificarlo perchè non gli sembrava mai abbastanza perfetto. L'edizione francese fatta coi tipi di Lemoine ci appare oggi giorno la migliore. L'autore stesso conferma infatti che avendo acquistata maggiore esperienza poteva finalmente modificare il suo metodo per renderlo più completo e più perfetto. È importante per lo studioso di seguire i consigli del Carulli che se vogliamo, ha il merito di avere creato il metodo più completo e più diffuso.

Fra le opere interessanti del Carulli è degna di rilievo per gli studiosi l'Op. 195 dove egli impiegava la chitarra nella scuola del canto in sostituzione al pianoforte, intitolando il volume in questo modo: « Solfeggi con accompagnamento di chitarra, molto facili, preceduti da principii elementari della musica dedicati dall'autore ai professori di chitarra - 1° libro - Fr. 15 a Paris - presso Carli. Il libro contenente dei vocalizzi (idem) Cet ouvrage manquant au repertoire de cet instrument qui sans doute est le plus propice pour accompagner la voix, les principes sont très clairs et très courts, par le moyen de ces solfèges, un simple amateur peut montrer la musique et à chanter sans avoir besoin de connaître la basse chiffrée. A l'aide de ce Solfège ou peut devenir musicien et savoir chanter ».

Carulli dice che la chitarra è lo strumento più adatto ad accompagnare la voce e questo è giusto perchè il suo suono poetico aggraziato si trasfonde meravigliosamente colla voce umana. Nel silenzio di una notte serena riesce piacevolissimo l'udire un dolce canto accompagnato dalla

### I BENEMERITI DE "IL PLETTRO"

Ci hanno inviato l'abbonamento "sostenitore" per il corr. anno, i seguenti signori:

UNIONE ESTUDIANTINA di Pavia.  
Luigi GUARISCO di Como.  
M.° Piacentico CORTESI di Montecatini.

(continua)

chitarra, anche se questa non può dare sfoggio delle sue perfette qualità e degli effetti d'uso concertistico.

Carulli era, come ho detto in precedenza, un perfetto chitarrista; quindi, se ha scritto composizioni per chitarra d'accompagnamento, certamente non avrà manomessa né menomata la dignità del suo strumento, si tratterà di opera eminentemente artistica.

### Una chitarra di Carulli

Una delle chitarre di Ferdinando Carulli è ancora intatta e trovasi nel Museo del Conservatorio di Musica di Parigi. L'istrumento è lavorato riccamente in tartaruga con fiori di giglio fatti di madreperla. Questo strumento venne costruito dal famoso liutaio Boivin Claude per una delle figlie di Luigi XV. Sulla bottega del liutaio vi era la seguente scritta: « A la Guitare Royale ». Il Boivin era membro della Giuria della corporazione (?) per l'anno 1752, quindi lo strumento sarà di quell'epoca circa.

Come la chitarra capitasse nelle mani del Carulli non è stato possibile ancora saperlo. È pure strano che la chitarra sia stata salvata dalle rovine della grande Rivoluzione.

Ferdinando Carulli, per l'attività svolta nel campo musicale, sarà eternamente un astro brillante fra le glorie italiane che onorarono la Patria all'estero.

Egli morì a Parigi nel febbraio 1841 all'età di 71 anni.

ROMOLU FERRARI

### Un grande concorso di musica a Ginevra

Dal 12 al 15 agosto 1934 avrà luogo a Ginevra un grande Concorso internazionale di musica aperta a tutte le divisioni di ogni categoria per Bande, Fanfare, Cori maschili e misti, Orchestre sinfoniche ed a plettro, Solisti, ecc. La gara solisti è ammessa soltanto per i solisti che faranno parte dei gruppi concorrenti.

Per dare un'idea dell'importanza di tale manifestazione artistica basterà dire che oltre 2000 persone, scelte tra le più eminenti personalità, formano il Comitato organizzatore delle diverse branche.

Saranno assegnati premi singoli e collettivi consistenti in medaglie, diplomi, ecc. nonché una somma di 25.000 fr. svizzeri.

Per ottenere il programma dettagliato del concorso, come pure per tutte le informazioni di cui gli interessati potessero aver bisogno, rivolgersi al « Segretariato Generale del Concorso Internazionale di Musica », Ecole de la Madeleine, Ginevra.

### Abbonamento straordinario a "Il Plettro"

Da oggi al 31 Dicembre 1934:

Nel Regno e Colonie L. 15 - All'Estero L. 20

Mandare Vaglia alla nostra Amministrazione

Mandolinisti, Chitarristi! Questo è il vostro giornale Leggetelo e diffondetelo

### LE ILLUSTRI CONQUISTE DELLA CHITARRA

## Una composizione originale per chitarra di Mario Castelnuovo Tedesco

A leggere quel che Mario Castelnuovo Tedesco scrisse nell'Agosto 1931 in « Pègaso », l'alta rivista di lettere ed arti condotta da Ugo Oietti, quale amico del « Plettro » e degli strumenti da esso propugnati non avrebbe temuto nel celebrato pianista e compositore toscano un nuovo autorevole nemico della chitarra? Replacava egli infatti, e ne combatteva la tesi da pari suo, ad un articolo di S. A. Luciani, che dalle colonne dell'« Italia Letteraria » aveva messo in istato d'accusa il pianoforte, querelandolo come pervertitore del gusto musicale, reo di avere, storicamente, portato l'enfasi ed il rumore nel gentile regno dei suoni.

Pareva perciò non inverosimile che tal presa di posizione a favore di uno strumento così ricco di suoni e di suono, così musicalmente quantitativo come il pianoforte comportasse — che so io? — un'attitudine di dispregio o quanto meno d'indifferenza per la sommessa, per la così poco quantitativa chitarra, per una musica, come quella di chitarra, meno di quantità che di qualità, per un'arte tutta tenuità e vaporosità e sussurri...

Questa vaga impressione o apprensione ha invece ricevuto la più inattesa, la più lusinghiera e geniale delle smentite: una notevolissima composizione originale per chitarra sola (originale, si badi bene), testè pubblicata in Germania, facente parte della collana di edizioni Segovia, dedicata al Segovia, dal Segovia dileggiata e della quale il Castelnuovo Tedesco è autore.

Trattasi di una graziosa « Suite » che, concepita e modellata alla moderna, anzi alla modernissima perchè dà posto anche a modernissime danze, occupa nove pagine di musica, contiene cose chitarristicamente squisite (var. II, I tempo della III, ecc.), ed ama intitolarsi « Variazioni attraverso i secoli ».

La libera dovizia dei mezzi tecnici (la tastiera, ad es., vi è interessata in tutta la sua estensione dal grave all'acuto, nè mancano intiere progressioni armoniche di accordi a due, tre e più note, armonici a tasto fisso, lunghi passi di flautati da eseguirsi alla spagnola, ecc.) rivela nel compositore la padronanza perfetta dello strumento, la fine consapevolezza di quanto alla chitarra si può chiedere, di quanto conviene non chiederle.

Non al maestro si addice la convenzionale figura del musicista di grido che si occupa di chitarra per snob, per passatempo o per degnazione: si avvicina egli piuttosto ai Berlioz, ai Boccherini, agli Szezebanowski, ai De Falla, cui lo studio della intimissima, singolare, multiforme chitarra fu od è fecondo di affinamento artistico in altri campi dello scibile musicale.

Come sarebbe interessante l'indagine — e quale sorpresa per i prefati snobisti di grido — se eventuali influssi chitarristici si potessero affermare non del tutto estranei a qualcuna fra le più suggestive composizioni del maestro, pianistiche od orchestrali!

Le « Variazioni » del Castelnuovo contribuiranno senza dubbio ad arricchire il repertorio di ogni chitarrista che aspiri a distinzione.

silvio d'alba

All'orchestra del Circolo "Senese,, con ammirazione e simpatia

# SERENITÀ VESPERTINE

## PRELUDIO

"Era già l'ora che volge 'l diavolo",...

DANTE

DINO BERRUTI

Durata: minuti 4 1/2 circa  
Parti stacc. Cnd. L. 1.-

**MODERATO**

The musical score is arranged in two systems. The first system includes staves for Mandolini I, Mandolini II, Mandole, Chitabre, Mandolone, and a Percussion section (Cimpane, Triangolo, Timpani). The second system continues the score with staves for Mandolone, Mandolone, and Percussion. The score is marked 'MODERATO' and includes various performance instructions such as 'p', 'pp', 'Div.', 'Un.', 'con anima', and 'sf'. A section marked 'A' is indicated in the second system.

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1933)  
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

Printed in Italy

**B**

*p* *animando* *f* *stent.* *ff*

**C**

*p* *languidamente* *mf* *f*

*mf* *f* *recit. e ben sentito*

*mf* *f*

*mf* *f*

**D COME PRIMA**

*f* *Un po' più mosso* *ff stent. molto* *p* *lento*

*f* *ff stent. molto* *p* *lento*

*f* *ff stent. molto* *p* *lento*

*f* *Triangolo* *Timpani Fa-Do*

**E** **DECISO**

*mf a tempo*

*mf a tempo*

*mf a tempo*

Div.

*f*

*Un.*

*scritto*

*f*

*f*

*f*

Triangolo

**F**

*P con anima*

*Un.*

*P con anima*

*animando*

*animando*

Div.

**G**

This system contains five staves of music. The top staff is marked with a large 'G' in a box. The music includes various dynamics such as *mf*, *stent.*, and *ff*. The bottom staff is labeled 'Timpaul' and contains a rhythmic pattern. The notation includes notes, rests, and slurs across all staves.

This system contains five staves of music. It features complex rhythmic patterns and dynamics including *Div.*, *Un.*, *rit.*, and *stent.*. The notation is dense with many notes and rests, particularly in the upper staves.

**H**

This system contains five staves of music. It begins with a key signature change to two flats. Dynamics include *pp*, *p*, and *scullto*. Performance instructions like *rall.* and *scullto* are present. The bottom staff is labeled 'Самрапо' and *scullto*. The notation includes notes, rests, and slurs.

# La Chitarra in Sardegna

I Sardi, come conservano molte tracce della passata dominazione spagnuola nel linguaggio e nei costumi, così pare quasi abbiano ricevuto in retaggio dagli Spagnuoli anche il culto della chitarra.

Ogni popolo, nella manifestazione della parte più intima e riposta della sua personalità, crea una canzone; e così pure molti e svariati sono i classici canti che costituiscono uno dei mezzi di espressione artistica del popolo sardo.

La forma più semplice, più nativa di tali manifestazioni è rappresentata dalla monodia, per la quale è concepibile un solo accompagnamento: quello della chitarra. Limiterò pertanto questi miei cenni a tal genere di canto e tralascierò quindi di parlare del canto corale, forma di manifestazione musicale pur essa originale e interessante, ma che esula dal nostro tema, poiché in tal genere di canto l'accompagnamento viene eseguito dalle voci stesse dei cantori, senza il concorso di alcun istrumento.

La chitarra è lo strumento classico di accompagnamento dei canti sardi, nè facile è usarla a dovere per tale scopo.

I comuni accordi vengono connessi per mezzo di velocissimi passaggi sui bassi e di eleganti fioretture sul cantino, di effetto simpatico e suggestivo.

La melodia del canto, poi, si sviluppa non già attraverso toni e semtoni, ma per quarti di tono; ed è questa la ragione per cui tali musiche non possono scriversi col l'ausilio della notazione ordinaria e si richiede del pari un orecchio perfetto perchè possano venire apprese o riprodotte. La chitarra segna i principali passaggi della melodia e le fornisce un compimento armonico preziosissimo. Perciò alcuni di tali canti prendono financo il nome dagli accordi della chitarra che vengono per essi principalmente adoperati; (come il « Mi e La »). Altri invece traggono il nome dal carattere del loro ritmo, (« Muletos », « Disperada ») o dalla regione in cui sono sorti, (« Cantu antigu de Logudoro »).

In occasione di certe solennità, come ad esempio per la grandiosa festa di « Santu Antine » (San Costantino), vengono indetti speciali concorsi poetici, nei quali, sul motivo dei classici temi, deve il cantore improvvisare dei versi — naturalmente in dialetto — e cantarli accompagnato dalla chitarra.

A tale scopo viene adibito un chitarrista, il quale è quasi sempre affatto digiuno di studi musicali, ma deve necessariamente essere dotato, oltrechè di una gran pratica dei soliti accordi e di tutti i relativi passaggi e abbellimenti, anche di un orecchio perfetto, perchè possa comprendere a qual punto del canto sia necessario far cadere l'accordo.

Certo chi non ha mai inteso il Canto Sardo, difficilmente può, con questi pochi nostri ragguagli, formarsene un adeguato concetto; ma chi una sola volta abbia sentito il canto lento e straziante della « Disperada », ripercuotersi fra valle e valle in una calma notte di plenilunio, regolato dai gravi accordi della chitarra, non può non conservarne nella mente il ricordo, come di qualcosa di sacro e di inconfondibile: è il canto di un popolo.

MARIO GIORDANO

PER IL NOSTRO CONCORSO QUARTETTISTICO

## Questionario informativo

Per consentire a tutti indistintamente gli aspiranti alle Gare Quartettistiche promosse dal « Plettro » ogni informazione ed ogni possibile chiarimento circa lo svolgimento delle Gare stesse, oppure su eventuali dubbi che potessero sorgere sulla interpretazione ed applicazione delle norme regolamentari, istituimo la presente rubrica, nella quale - a seguito di ogni singola richiesta - risponderemo su qualsiasi argomento o quesito attinente al Concorso stesso, ed a richiesta di chiunque possa averne bisogno.

C. M. S. Siena - La disposizione dell'Art. 9 del R. del G. non esclude — trattandosi di giudizio sul valore « reale » del complesso concorrente — l'assegnazione di premi ex-aequo; ammette invece che si potranno conferire I, II e III Premi, senza limitazione di numero, graduati solo dal punteggio rispettivamente stabilito dal succitato Art. 9.

R. D. Roma - Se malauguratamente la sede da voi scelta dovesse venire soppressa per mancanza del richiesto numero di complessi concorrenti, voi potete chiedere la vostra iscrizione presso una delle altre due sedi di concorso superstiti.

Q. a P. Molfetta - Come sopra.

F. T. Genova - Il ritiro dell'adesione non dà luogo a rimborso tassa di iscrizione. Questa verrà invece rimborsata solo nel caso di soppressione di Gara, oppure per mancata richiesta di trasferimento di iscrizione presso altra sede di concorso.

D. C. Torino - Le partiture dei pezzi di rigore della Triplice Gara Quartettistica si possono avere rivolgendosi alla nostra Amministrazione.

Chi scrive alla nostra Direzione, chiedendo risposta è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

## Concerti per Radio

Dalla Staz. di MILANO

L'orchestra a plettro (ridotta) dell'Azienda SIP ha svolto ripetuti concerti settimanali, e precisamente alle ore 13.30 di ogni venerdì. Sotto la direzione di Rodolfo Brentini, l'orchestrina si è fatta apprezzare nella riproduzione di noti brani del nostro repertorio, di Beethoven, Mozart, Amadei, Bolzoni, Coletta, De Martino, Ruspantini, Salvetti, ecc. ecc.

Dalla Staz. di TORINO

Il Quintetto Torinese ha eseguito il 19 corr. un breve concerto con scelti pezzi originali, fra cui erano l'Intermezzo arabo del Marti e la Marcia di Ciccone « La trasvolata dei Prodi ».

Dalla Staz. di ROMA

Il Quartetto Mandolinistico Romano, diretto dal M.<sup>o</sup> Madami, ha riprodotto esso pure diversi brani del nostro repertorio. Il 19 corr. ha poi trasmesso anche la « Ninna Nanna » di Roessinger, pubblicata nello scorso numero del « Plettro ».

## NECROLOGIO

A San Remo, ove si era trasferito da qualche tempo, è deceduto il mese scorso l'illustre compositore Mario Costa, il cui nome resta legato ad un gran numero di celebri arie e canzoni napoletane, ma più ancora alla pantomina « Histoire d'un Pierrot » ed all'operetta « Scugnizza » con le note mandolinate, al « Capitan Fracassa », al « Re di Chez Maxim », « Posillipo », « La Regina delle Api » ecc.

La morte dell'insigne maestro ha suscitato larga eco di rimpianto negli ambienti musicali italiani ed internazionali.

Era nato a Taranto il 26 Luglio 1858.

INTERESSANTISSIMA NOVITÀ PER CHITARRA

MARIO CASTELNUOVO TEDESCO

VARIAZIONI (attraverso i secoli...)

Chaconne, Preludio, Variazioni e Fox-trot per CHITARRA SOLA L. 12,50

Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

## Elenco dei brani musicali inseriti nel Plettro durante il corrente anno

1. - Manente - 1<sup>o</sup> Regg. Radiotelegrafisti del Genio - Marcia in parti staccate per Quartetto; Schubert - Andante con moto - Trascrizione per chitarra di Margherita Mancinelli.
2. - Barbera - Balli chi vuole - Mazurca carnevalesca in parti staccate per Quartetto; Serafino - Scherzo - per chitarra.
3. - Amadei - Paltinando - One step in parti staccate per Quartetto; Di Ponio - Campagnola - per chitarra sola.
4. - Bacci - Appassionatamente - Valzer in parti levate per Quartetto; Coletta - Onde armoniose - Valzer per chitarra.
5. - Silvestri - Quiete notturna - Idillio - in partitura per Orchestra mandolinistica.
6. - Bracco - Il lamento di un'anima - Serenata per per mandolino e chitarra. Cabassi - Sorrentina - per chitarra sola.
- 7-8 - Berruti - Serenata Fantastica Amadei - Plectrum - Inno Mandolinistico entrambi in parti staccate per quartetto.
9. - Roessinger - Ninna Nanna - in parti staccate per Quartetto. Fra Cassio da Velletri - Piccola elegia e Mazurca per Chitarra.
10. - Berruti - Serenità Vespertina - Preludio - in partitura d'Orchestra mandolinistica.

Nel prossimi numeri pubblicheremo le seguenti Novità:

Cucinotti - Sogno di Creola - per chitarra sola. Frate Cassio da Velletri - Preludio in do minore - per chitarra sola.

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

G. MURTOLA

SERENATA SPAGNOLA

per Chitarra

(m. d.) 11 3,-

Indirizzare vaglia all'Amministrazione del PLETTRO - Via Castelmorone, 1 - Milano.

Biblioteca del Chitarrista

SCHUMANN (Op. N. 68)

Album della Gioventù - (43 celebri pezzi).

Trascrizioni per chitarra di

Margherita MANCINELLI

Ritico fascicolo in gran formato e rilegato (68 pag.). Prezzo L. 30

Per la spedizione per Posta Raccom. aggiungere: Per l'Italia L. 2 - Per l'Estero L. 4

Rivolgersi alla nostra Amministrazione

Il mezzo più semplice e più economico per effettuarci un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc.) è quello di depositarne l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C/C Postale N. 3 18949 MILANO

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile  
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

# Biblioteca del Chitarrista SINFONIE e FANTASIE

BACH (Segovia) - Prel., Allem. e 2 Min.	9,—
— — Courrante e Gavotta	9,—
— — Andante, Bourrè, Double	9,—
CAÑO - Montanas de la Selva, Capric.	15,—
— Studio dedicato a Tàrrega	7,50
— Studio dedicato a Vinas	7,50
CARCASSI - 20 piccoli Valzer	12,—
— 24 piccoli pezzi originali Op. 21	12,—
CHAVARRI - 7 Pezzi originali	12,—
COTTIN - Piccoli passi, Marcia	3,50
— Balalayka, Canzone russa	3,50
— Habanera	4,—
FERRER - Gavotta facile Op. 24	5,—
— Dause des Najades	5,—
— Souvenir d'Antan, 6 Minuetti	7,—
GARCIA - Maria Luisa, Valzer	2,50
GIULIANI - Belliniana, Pezzi variati	5,—
— Sonata Eroica	4,—
— Sesta Rossiniana, Op. 124	10,—
GOUDOIS - Sol de Madrid	4,—
GRANADOS (Garcia) - Canzone Araba	6,—
HAND - Morceaux Lyrique Op. 97	2,50
HAYDN (Segovia) - Minuetto	9,—
LLOBET - Romatza, Pezzo originale	10,—
MALATS - Serenata spagnuola	6,—
MERTZ - (Chiedere Listino a parte)	
MOZZANI - Coup de Vent, Dolore, ecc	6,—
— Par le sentier fleuri	4,—
— Preludio	4,—
PAGANINI - 26 Composizioni origin.	15,—
— Carnevale di Venezia	4,—
PONCE - III Sonata in 3 tempi	12,—
— Sonata classica (delicata a Sor)	15,—
— Sonata romant. (ded. a Schubert)	15,—
PUJOL - 8 Morceaux Espanoles (Tango, Tonadilla e Guljra)	17,50
REGONDI - I Aria Variata Op. 21	7,50
— II Aria Variata Op. 22	7,50
— Introduzione e Capriccio Op. 23	7,50
ROSSINI - Cenerentola, Sinfonia	4,—
— Gazza ladra, Sinfonia	4,—
— Semiramide, Sinfonia	4,—
SABISCH - 12 Pezzi diversi	12,—
SANCIO - Dolce Mary - Canz. Amer.	5,—
SEGOVIA - Impromptu	5,—
— Tonadilla	4,—
SOR - Tema e Variazioni, Op. 9	10,—
— Mes Ennuis - 6 Bagatelle	5,—
— Seconda Fantasia, Op. 4	6,—
TARREGA - Op. postume - Danza Mora	6,—
— Op. postuma - Danza Odalisca	6,—
— Op. postuma - Tango	7,50
— Op. postuma - Tremolo Thalberg	7,50
— Op. postuma - Improvisacion	6,—
— Adieu di Schubert	7,50
— Ricordo di Alambra	7,—
— Studio su Frammento di Schumann	6,—
— Fughetta di Schumann	1,50
— Preludio Chopin	3,—
— Minuetto orig. in Mi magg.	4,50
— Studio - Minuetto	7,50
— Polca giapponese (Valverde)	10,—
— Fuga della I Sonata di Bach	7,50
— San Nicolas di Schumann	9,—
— Notturmo di Chopin (Op. 9 N. 2)	6,—
— Minuetto di Mozart	3,—
— La Mariposa (Studio)	4,—
THOME' - Mandolinata, Serenata	9,—
TORROBA - Suite Castellana	15,—
— Sonatina (Trascriz. Segovia)	12,—
TURINA - Sevillana, Ditegg. da Segovia	5,—
VERDI - Giovanna d'Arco, Sinfonia	7,50
VINAS - Fantasia in Mi magg.	
WEBER - Divertimento facile (con accompagnamento di Pianoforte)	12,—
ZANI DE FERRANTI - Loin de toi	10,—

## SINFONIE e FANTASIE

su OPERE CELEBRI  
per Mandolino e Chitarra  
e per Quartetto Mandolinistico

N.B. - Nella prima colonna è indicato il prezzo (aumento compreso) della riduzione per Mandolino e Chitarra; nella seconda colonna il prezzo della riduzione per due Mandolini Mandola e Chitarra.

### in Parti Staccate

AUBER - La muta di Portici, Sinfonia	4	6
ADAM - Se fossi re, Sinfonia	4	6
BELLINI - Norma, Sinfonia	4	6
BIZET - Carmen, Fantasia	4	6
BOITO A. - Mefistofele, fantasia (V. Billi)	4	6
BRAHMS - V Danza Ungherese	3	5
— VI	3	5
— VII	3	5
DONIZETTI - Favorita, Fantasia	4	6
— Lucia, idem	4	6
— Fausta, Sinfonia	4	6
FLOTOW - Marta, Sinfonia	4	6
FRANCHETTI - Germania, Fantasia	5	7
GIORDANO - Andrea Chenier, Fantasia	5	6
GOUNOD - Faust - Riembranze	5	6
HEROLD - Zampa, Sinfonia	4	6
LISZT - II <sup>a</sup> Rapsodia Ungherese	6	8
LEONCAVALLO - Pagliacci - Pot-Pourri	5	6
MASCAGNI - Intermezzo «Cavalleria»	2	5
— L'Amico Fritz - Intermezzo	4	6
— Cavalleria, Gr. Fantasia	5	7
— Ratchiff, Sogno-Interm.	3	5
MEYERBEER - Marcia Incoronazione	3	4
MENDELSSOHN - Marcia Nuziale	3	5
MOZART - Flauto Magico, Sinfonia	4	6
NICOLAI - Le Vispe Comari, Sinfonia	4	6
PEDROTTI - Tutti in Maschera, idem	4	6
PONCHIELLI - Gioconda, Fantasia	4	6
PUCCINI - La Bohème, Pot-Pourry	6	10
— Madama Butterfly, Fantasia	5	6
— Tosca, Fantasia Dramm.	4	8
ROSSINI - Barbiere di Siviglia, Sinfonia	4	6
— Italiana in Algeri, idem	4	6
— Semiramide, idem	6	8
— Tancredi, idem	4	6
— Gazza ladra, idem	4	6
— Guglielmo Tell, idem	—	8
SUPPÉ - Boccaccio, Fantasia	4	6
— Poeta e contadino, Sinfonia	4	6
VERDI - Traviata, Fantasia	4	6
— Preludio terzo	3	4
— Rigoletto, Fantasia	5	7
— Trovatore, idem	4	6
— Ernani, idem	5	7
— Nabucco, Sinfonia	4	6
— Vespri Siciliani, idem	5	7
— Oberto conte di S. Bonifacio idem	4	6
— La Forza del Destino idem	5	7
— Aida, Fantasia	5	6
— Un Ballo in Maschera, idem	5	6
— I Lombardi, idem	4	6
— Giovanna d'Arco, Sinfonia	5	7

Mandare Vaglia all'Amministr. del PLETRO  
Casella Postale 542, MILANO.

## MANDOLINI e CHITARRE

per Dilettanti e Professionisti

LAVORAZIONE SPECIALISSIMA  
dei nostri migliori Liutai

I nostri strumenti, tutti attentamente collaudati, hanno i seguenti indiscutibili pregi: *Ottima qualità di voce - Tastiera intonata - Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazioni*

Prezzo moderato

Una recentissima attestazione  
sulla bontà dei nostri strumenti

Trapani, 16 Giugno 1933 - XI.

Ill.mo sig. Cav. Vizzari,

La chitarra mod. «Guadagnini», che Lei mi ha spedito dietro mia commissione, è uno strumento semplicemente meraviglioso. Sono davvero lieto di aver fatto un tale acquisto perchè alla sua massima semplicità estetica, detta chitarra reca i pregi di una salda costruzione, una tastiera precisa ed una qualità di voce robusta ed insieme anche morbida, pregi di gran lunga superiori a quelli di altri strumenti consimili, (italiani o stranieri) che io conosco...

Prof. SALVATORE SPADARO

## Nuovi prezzi ridotti

Mandolino T. M. N. 10 da studio a doghe di acero riccio	L. 60
Mandolino T. M. N. 12 da concerto	95
— T. M. N. 15	110
— Modello A «Vizzari» per solisti	200
Chitarra acero da concerto	L. 140
— N. 1 bis mod. Spagnuolo	140
— 2 (a 6 o 9 corde) p. solisti	200

CHITARRE PIÙ FINE da L. 300 a L. 800

Vendita a rate  
(con garanzie d'uso)

Mandolini per Concertisti

Mandole (in Do e in Sol)

Mandolincelli - Mandoloni

a prezzi da convenirsi

Pagamento anticipato  
Imballaggio e porto al prezzo di costo

Inviare Vaglia all'Amministrazione del  
«Pletro», Via Castel Morrone, 1 - Milano.

In vendita presso la nostra Amministrazione